

La Commissione RIPAM

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, recante «Riorganizzazione del Centro di formazione e studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69»;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche»;

Visto, in particolare, l'articolo 3, comma 4, del predetto decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 secondo cui i bandi di concorso per l'accesso al pubblico impiego possono prevedere che il punteggio del titolo di studio richiesto sia aumentato fino al doppio qualora il titolo di studio medesimo sia stato conseguito nei cinque anni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, recante «Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025»;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025,

La Commissione RIPAM

n. 69, recante «Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni»;

Visto, in particolare, l'articolo 4 del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, nella parte in cui richiama il principio secondo cui il concorso è lo strumento ordinario e prioritario per il reclutamento di personale da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e, in particolare, gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Atteso che in base a quanto rappresentato dal Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento al prospetto informativo riferito al 31 dicembre 2024 - riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità e appartenente alle altre categorie protette - le quote di riserva di cui all'articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», risultano coperte e le quote di riserva di cui all'articolo 3 della medesima legge saranno coperte con altre modalità;

Visto il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego»;

Visto il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106» e, in particolare, l'articolo 18, comma 4, rubricato «Crediti formativi universitari ed inserimento nel mondo del lavoro»;

Visto l'articolo 1, comma 3, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con

La Commissione RIPAM

modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, rubricato «Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito»;

Considerato che in base a quanto rappresentato dal Ministero dell'economia e delle finanze, per l'Area funzionari, alla data del 31 dicembre 2024, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 41,80 per cento, quella del genere femminile è pari al 58,20 per cento e che, pertanto, il differenziale tra i generi risulta essere inferiore al 30 per cento;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;

Visto il decreto 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica denominato «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;

Visto il decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca concernente «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto il decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazioni tra classi delle lauree triennali ex decreto n. 509 del 1999 alle corrispondenti classi delle lauree ex decreto n. 270 del 2004;

Visto il decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509 del 1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

La Commissione RIPAM

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e ss.mm.ii., recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», ed in particolare l'art. 23, con il quale è stato istituito il Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2019, n. 103, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 221 del 20 settembre 2019, con il quale è stato approvato il «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze», da ultimo modificato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 luglio 2023, n. 125, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 220 del 20 settembre 2023;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 settembre 2021, recante «Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del

La Commissione RIPAM

Ministero dell'economia e delle finanze», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 dell'8 novembre 2021, così come modificato con il decreto ministeriale 31 maggio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 185 del 9 agosto 2022;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 7 agosto 2024, recante «Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 settembre 2021», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 212 del 10 settembre 2024;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 settembre 2025, recante «Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 settembre 2021», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 273 del 24 novembre 2025;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 maggio 2024, recante «Individuazione degli uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze e definizione dei relativi compiti», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 167 del 18 luglio 2024;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2022, recante «Autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale in favore di varie pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2022, recante «Autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere unità di personale, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a favore di varie amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2023, recante «Autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale in favore di varie amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 gennaio 2025, recante «Autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale in favore di varie amministrazioni»;

Visto l'articolo 1, commi 2 e 3, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge n. 74 del 21 giugno 2023, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche», in forza dei quali, al fine di rafforzare l'organizzazione della pubblica amministrazione, sono autorizzati gli incrementi delle dotazioni organiche di cui alla tabella A dell'allegato 1 annesso al presente decreto; le amministrazioni interessate provvedono, entro il 30 ottobre 2023, alla conseguente riorganizzazione mediante le procedure di cui all'articolo 13 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con

La Commissione RIPAM

modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204. Resta, comunque, fermo il termine del 30 giugno 2023 per l'adozione dei regolamenti di riorganizzazione delle strutture e delle unità di missione di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Le amministrazioni di cui alla tabella B dell'allegato 2 annesso al presente decreto sono autorizzate ad assumere, anche senza il previo esperimento delle procedure di mobilità, le unità di personale per ciascuna indicate nella medesima tabella B. A tal fine, le predette amministrazioni possono procedere mediante procedure concorsuali anche indette unitamente ad altre amministrazioni o ricorrendo allo scorrimento delle graduatorie di concorsi pubblici banditi da altre amministrazioni per la medesima area professionale;

Visto l'articolo 18-*bis*, comma 11, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) », in forza del quale, per il rafforzamento, in particolare, delle articolazioni territoriali del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, in relazione alle finalità previste dall'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato, per il triennio 2022-2024, a reclutare con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, nei limiti della vigente dotazione organica, un contingente di 50 unità di personale da inquadrare nell'Area III, posizione economica F1, senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità, mediante l'indizione di apposite procedure concorsuali pubbliche o lo scorrimento delle vigenti graduatorie di concorsi pubblici;

Visto l'articolo 12, comma 1-*sexies*, del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 5 agosto 2022, recante «Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili», in forza del quale, anche al fine di garantire il supporto alle amministrazioni locali titolari di interventi del PNRR per gli adempimenti di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei finanziamenti destinati all'attuazione degli stessi, con particolare riferimento al controllo sul divieto di doppio finanziamento e sui conflitti d'interesse nonché all'espletamento dei controlli antimafia previsti dalla normativa vigente, il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato, per il triennio 2022-2024, a reclutare con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, nei limiti della vigente dotazione organica, un contingente di 300 unità per le esigenze del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, e in particolare delle ragionerie territoriali dello Stato, senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità, mediante l'indizione di apposite procedure concorsuali pubbliche o lo scorrimento delle vigenti graduatorie di concorsi pubblici;

Visto l'articolo 1, comma 11, della legge 31 agosto 2022, n. 130, recante «Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributari», in forza del quale, per le medesime finalità indicate nel precedente comma 10, a decorrere dal 1° ottobre 2022, il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato,

La Commissione RIPAM

tra l'altro, ad assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali e anche mediante l'utilizzo di vigenti graduatorie di concorsi pubblici, per gli anni 2023 e 2024, un contingente di 50 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area funzionari, posizione economica F1, di cui 25 unità da destinare agli uffici del Dipartimento delle finanze - Direzione della giustizia tributaria e 25 unità da destinare al Consiglio di presidenza della giustizia tributaria e, per gli anni 2023 e 2024, un contingente di 75 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area funzionari, posizione economica F1, da destinare agli uffici di segreteria delle corti di giustizia tributaria;

Visto l'articolo 21-*bis*, comma 3 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico», al fine di rafforzare l'efficienza operativa delle proprie strutture, anche in relazione agli obiettivi e agli interventi previsti dal PNRR, il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato ad assumere con decorrenza non anteriore al 1° ottobre 2022, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, con corrispondente incremento della vigente dotazione organica, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, un contingente di personale così composto:

- a) 25 dirigenti di seconda fascia, di cui 5 unità da destinare alle verifiche amministrativo-contabili extra gerarchiche nell'ambito dell'Ispettorato generale dei servizi ispettivi di finanza pubblica e 20 unità a cui conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca nel numero di 5 unità per ciascuno dei Dipartimenti del Ministero;
- b) 100 unità da inquadrare nell'area III - posizione economica F1;
- c) 60 unità da inquadrare nell'area II - posizione economica F2. Al reclutamento del predetto contingente di personale si provvede mediante l'indizione di concorsi pubblici, anche attraverso il ricorso alla Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) di cui all'articolo 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tramite scorrimento di vigenti graduatorie di concorsi pubblici o attraverso procedure di mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante «Disposizioni urgenti in materia di termini normativi», convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, dello stesso;

Preso atto dell'interpretazione che - in sede di emanazione del D.P.C.M. 7 agosto 2025, registrato alla Corte dei Conti il 9 settembre 2025 al n. 2375 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 218 del 19 settembre 2025 - la Presidenza del Consiglio ha fornito in relazione alla norma predetta, precisando che «[...] nell'ottica di garantire l'efficacia dell'azione amministrativa in relazione alla disciplina transitoria introdotta dal citato articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 202 del 2024, convertito, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, ai fini dell'effettivo esercizio delle “facoltà assunzionali (...) relative ad annualità pregresse all'anno 2025, già autorizzate o da

La Commissione RIPAM

autorizzare con il suddetto decreto, ivi comprese quelle previste da speciali disposizioni di legge, che giungono a scadenza alla data del 31 dicembre 2024”, si debba tener conto della data di pubblicazione del bando per il reclutamento del personale [...]»;

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027»;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo»;

Ritenuto che sussistano, in riferimento alla presente procedura concorsuale, i presupposti previsti dall’art. 3, comma 8, della predetta legge 19 giugno 2019, n. 56;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato dal Ministro dell’economia e delle finanze con decreto del 25 maggio 2025;

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto funzioni centrali;

Visto l’Accordo nazionale del 6 febbraio 2025, recante il contratto integrativo del Ministero dell’economia e delle finanze;

Visto l’Accordo nazionale per l’individuazione delle famiglie professionali e delle relative competenze nell’ambito del Ministero dell’economia e delle finanze, sottoscritto tra la delegazione datoriale e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali nazionali del comparto funzioni centrali in data 17 marzo 2023;

Vista le note acquisite al prot. DFP-0086760-A del 4 dicembre 2025, al prot. DFP-0088296-A dell’11 dicembre 2025, al prot. DFP-008993-A del 18 dicembre 2025 e al prot. DFP-0090352-A del 18 dicembre 2025 con cui il Ministero dell’economia e delle finanze ha rappresentato al Dipartimento della funzione pubblica l’intendimento di avvalersi della Commissione per l’attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) per l’attivazione e lo svolgimento del concorso oggetto del presente bando;

Considerato che il Ministero dell’economia e delle finanze ha confermato di non disporre di graduatorie relative ai profili oggetto del presente concorso per l’Area dei funzionari in quanto le stesse sono totalmente esaurite e di non essere titolare di alcuna graduatoria concorsuale vigente relativa all’Area delle elevate professionalità;

Fermi restando gli esiti della mobilità ai sensi dell’articolo 34-*bis* del decreto legislativo 30 marzo

La Commissione RIPAM

2001, 165;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)»;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 1° ottobre 2024 che nomina la Commissione RIPAM

Delibera

Articolo 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico su base territoriale per il reclutamento di un contingente complessivo di **n. 548 unità** di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, di cui **n. 63 unità** da inquadrare, con selezione per titoli ed esami, nell'Area delle elevate professionalità e **n. 485 unità** da inquadrare, con selezione per esami, nell'Area dei funzionari dei ruoli del Ministro dell'economia e delle finanze, secondo la seguente ripartizione:

A. Area delle elevate professionalità:

- **n. 11 unità** di specialista in data science e AI, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità dati (Codice EP-DAT), destinate agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 1 unità** di specialista IT "Program and Risk Manager", da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità dati (Codice EP-IT.PROG), destinata agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 5 unità** di specialista IT con competenze in gestione dei servizi informativi e del rischio *cyber*, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità dati (Codice EP-IT.GEST), destinate agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma e alle Corti di Giustizia Tributaria, secondo la seguente ripartizione:

- Roma	posti n. 3 (Codice EP- IT.GEST.1)
- Milano	posti n. 1 (Codice EP- IT.GEST.2)
- Napoli	posti n. 1 (Codice EP- IT.GEST.3)

La Commissione RIPAM

- **n. 1 unità** di specialista giuridico informatico, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità giuridico amministrative (Codice EP-GIU), destinato agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 1 unità** di specialista giuridico in diritto tributario, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità giuridico amministrative (Codice EP-TRIB), destinata agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 5 unità** di coordinatore d'area RTS, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità giuridico amministrative (Codice EP-COO), destinati alle Ragionerie Territoriali dello Stato, secondo la seguente ripartizione:

- Milano	posti n. 1 (Codice EP-COO.1)
- Venezia	posti n. 1 (Codice EP-COO.2)
- Roma	posti n. 1 (Codice EP-COO.3)
- Napoli	posti n. 1 (Codice EP-COO.4)
- Bari	posti n. 1 (Codice EP-COO.5)

- **n. 6 unità** di specialista in attività prelegislativa, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità giuridico amministrative (Codice EP-PREL), destinate agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 1 unità** di specialista in formazione dei revisori dei conti, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità giuridico amministrative (Codice EP-FORM), destinata agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 2 unità** di specialista in appalti e contratti, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità giuridico amministrative (Codice EP-APP), destinate agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 1 unità** di specialista in diritto UE, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità giuridico amministrative (Codice EP-DIR), destinata agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 1 unità** di specialista in controlli ispettivi, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità giuridico amministrative (Codice EP-CON), destinata agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 1 unità** di specialista in contabilità accrual, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità giuridico amministrative (Codice EP-ACC), destinata agli Uffici del

La Commissione RIPAM

Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 4 unità** di specialista in controlli amministrativo-contabili, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità giuridico amministrative (Codice EP-AMM.CONT), destinate agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 2 unità** di esperto in sicurezza sul lavoro, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità tecniche (Codice EP-SICU), destinati alle Ragionerie Territoriali dello Stato, secondo la seguente ripartizione:

- Bologna	posti n. 1 (Codice EP-SICU.1)
- Palermo	posti n. 1 (Codice EP-SICU.2)

- **n. 1 unità** di Specialista in valutazione opere pubbliche, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità tecniche (Codice EP-VALU), destinata agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 2 unità** di Project manager, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità di organizzazione (Codice EP-CONT), destinate agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 1 unità** di Specialista in registro dei revisori contabili, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità di organizzazione (Codice EP-REG), destinate agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 1 unità** di Specialista in e-procurement e razionalizzazione degli acquisti, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità di organizzazione (Codice EP-PROCU), destinate agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 2 unità** di specialista in analisi industriali e M&A, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità economico-finanziario-contabili (Codice EP-INDU), destinate agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 1 unità** di specialista in rischi economico-finanziari, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità economico-finanziario-contabili (Codice EP-RISC), destinata agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 8 unità** di specialista in finanza pubblica, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità economico-finanziario-contabili (Codice EP-FIN), destinate agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

La Commissione RIPAM

- **n. 2 unità** di specialista in gestione finanziaria e controllo dei programmi finanziati con risorse UE, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità economico-finanziario-contabili (Codice EP-GEST.FIN), destinate agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 1 unità** di specialista in finanza pubblica, liquidità e debito pubblico, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità economico-finanziario-contabili (Codice EP-FIN.PUBB), destinata agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 1 unità** di specialista in ricerca applicata e valutazione delle politiche pubbliche, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità economico-finanziario-contabili (Codice EP-RIC), destinata agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 1 unità** di specialista senior auditor, da inquadrare nella famiglia professionale delle elevate professionalità economico-finanziario-contabili (Codice EP-SEN), destinata agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

B. Area dei funzionari:

- **n. 69 unità** di funzionario amministrativo-contabile, da inquadrare nella famiglia professionale dei funzionari economico-finanziario-contabili (Codice CONT), destinati alle Ragionerie Territoriali dello Stato, secondo la seguente ripartizione:

- Regione EMILIA-ROMAGNA	posti n. 11 (Codice CONT.1)
- Regione FRIULI-VENEZIA-GIULIA	posti n. 5 (Codice CONT.2)
- Regione LAZIO	posti n. 11 (Codice CONT.3)
- Regione LIGURIA	posti n. 2 (Codice CONT.4)
- Regione LOMBARDIA	posti n. 12 (Codice CONT.5)
- Regione MARCHE	posti n. 3 (Codice CONT.6)
- Regione PIEMONTE	posti n. 10 (Codice CONT.7)
- Regione SARDEGNA	posti n. 2 (Codice CONT.8)
- Regione TOSCANA	posti n. 6 (Codice CONT.9)
- Regione VENETO	posti n. 7 (Codice CONT.10)

- **n. 111 unità** di funzionario economico-finanziario, da inquadrare nella famiglia professionale dei funzionari economico-finanziario-contabili (Codice ECON), destinati agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- **n. 6 unità** di funzionario esperto in intermediazione finanziaria e lotta ai reati finanziari, da inquadrare nella famiglia professionale funzionari economico-finanziario-contabili (Codice LEG-FIN), destinati

La Commissione RIPAM

agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- n. **10 unità** di funzionario esperto in rapporti internazionali ed europei, da inquadrare nella famiglia professionale dei funzionari economico-finanziario-contabili (Codice INT-EU), destinati agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- n. **5 unità** di funzionario esperto in analisi e ricerca economico - finanziaria, da inquadrare nella famiglia professionale dei funzionari economico-finanziario-contabili (Codice ECON-FIN), destinati agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- n. **78 unità** di funzionario giuridico-tributario, da inquadrare nella famiglia professionale dei funzionari giuridico-amministrativi e di organizzazione (Codice TRIB), destinati alle Corti di Giustizia Tributaria, secondo la seguente ripartizione:

- Regione ABRUZZO	posti n. 4 (Codice TRIB.1)
- Regione BASILICATA	posti n. 2 (Codice TRIB.2)
- Regione CALABRIA	posti n. 3 (Codice TRIB.3)
- Regione CAMPANIA	posti n. 8 (Codice TRIB.4)
- Regione EMILIA-ROMAGNA	posti n. 5 (Codice TRIB.5)
- Regione LAZIO	posti n. 15 (Codice TRIB.6)
- Regione LIGURIA	posti n. 2 (Codice TRIB.7)
- Regione LOMBARDIA	posti n. 10 (Codice TRIB.8)
- Regione MARCHE	posti n. 4 (Codice TRIB.9)
- Regione PIEMONTE	posti n. 2 (Codice TRIB.10)
- Regione PUGLIA	posti n. 4 (Codice TRIB.11)
- Regione SARDEGNA	posti n. 1 (Codice TRIB.12)
- Regione SICILIA	posti n. 10 (Codice TRIB.13)
- Regione TOSCANA	posti n. 6 (Codice TRIB.14)
- Regione VENETO	posti n. 2 (Codice TRIB.15)

- n. **150 unità** di funzionario giuridico-legale, da inquadrare nella famiglia professionale dei funzionari giuridico-amministrativi e di organizzazione (Codice GIUR), destinati agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- n. **30 unità** di funzionario statistico, da inquadrare nella famiglia professionale dei funzionari dati (Codice STAT), destinati agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma;

- n. **26 unità** di funzionario informatico, da inquadrare nella famiglia professionale dei funzionari dati (Codice INF), destinati agli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze siti nella città di Roma.

La Commissione RIPAM

2. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti è riservato, per ciascuno dei codici di concorso di cui al precedente comma 1, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1014, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. In relazione all'Area dei funzionari, a seguito delle procedure concorsuali già espletate per il Ministero dell'economia e delle finanze sono state determinate le seguenti frazioni di posto: per il Codice ECON 0,5 e per il Codice STAT 0,5.
3. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito è riservata una quota pari al quindici per cento dei posti. Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei. In relazione all'Area dei funzionari, a seguito delle procedure concorsuali già espletate per il Ministero dell'economia e delle finanze sono state determinate le seguenti frazioni di posto: per il Codice ECON 0,75 e per il Codice STAT 0,25.
4. Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, al fine di valorizzare l'esperienza professionale maturata nei rapporti di lavoro a tempo determinato di cui ai commi 4 e 5, lettera b), è prevista una riserva non superiore al 40 per cento dei posti per ciascuno dei codici di concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, del presente bando a favore del predetto personale, che, alla data di pubblicazione del bando, abbia svolto servizio per almeno trentasei mesi. La riserva di cui al presente comma opera a concorrenza del limite massimo previsto dal successivo comma 5 all'esito dell'applicazione delle riserve di cui ai precedenti commi 2 e 3 in sede di formazione della graduatoria finale di merito.
5. Le suddette riserve sono computate sui posti previsti per ogni singolo codice di concorso nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 secondo cui nei pubblici concorsi le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
6. Le quote di riserva previste dal presente articolo sono incrementate, nei limiti di legge, nella misura delle frazioni di posto determinate nell'ambito delle procedure concorsuali già espletate dal Ministero dell'economia e delle finanze, secondo quanto previsto dai commi 2 e 3 del presente articolo.
7. Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione delle graduatorie finali di merito di cui al successivo articolo 11 del presente bando di concorso.

La Commissione RIPAM

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

- a. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- b. maggiore età;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f. non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g. idoneità fisica allo specifico impiego cui il codice di concorso si riferisce;
- h. possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:

A. Area delle elevate professionalità:

- **Esperienza professionale** di almeno tre anni anche non continuativi, in funzioni specialistiche e/o di responsabilità nell'ambito delle attività inerenti alla famiglia professionale di riferimento. L'esperienza deve essere comprovata attraverso almeno uno dei seguenti requisiti:

- rapporto di lavoro, con contratto a tempo determinato o indeterminato, presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e presso gli enti di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché presso istituzioni europee o internazionali;
- rapporto di lavoro, a tempo determinato o indeterminato, presso soggetti privati italiani o stranieri;
- rapporto di lavoro autonomo, rapporto di consulenza o collaborazione professionale a favore di soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri, ivi compresi gli studi professionali;

La Commissione RIPAM

e, in aggiunta, uno dei seguenti titoli di studio a seconda del codice di concorso:

- (Codice EP-DAT) Specialista in data science e AI:

- Laurea magistrale (LM) in: LM-17 Fisica; LM-18 Informatica; LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica; LM-25 Ingegneria dell'automazione; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni; LM-29 Ingegneria elettronica; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-32 Ingegneria informatica; LM-40 Matematica; LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria; LM-58 Scienze dell'universo; LM-66 Sicurezza informatica; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 Scienze statistiche, attuariali e finanziarie; LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-IT.PROG) Specialista IT - “*Program and Risk Manager*”:

- Laurea magistrale (LM) in: LM-17 Fisica; LM-18 Informatica; LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica; LM-25 Ingegneria dell'automazione; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni; LM-29 Ingegneria elettronica; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-32 Ingegneria informatica; LM-40 Matematica; LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria; LM-56 Scienze dell'economia; LM-58 Scienze dell'universo; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-66 Sicurezza informatica; LM-77 Scienze economiche; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 Scienze statistiche, attuariali e finanziarie o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-IT.GEST.1, EP-IT.GEST.2, EP-IT.GEST.3) Specialista IT con competenze in gestione dei servizi informativi e del rischio cyber:

- Laurea magistrale (LM) in: LM-17 Fisica; LM-18 Informatica; LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica; LM-25 Ingegneria dell'automazione; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni; LM-29 Ingegneria elettronica; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-32 Ingegneria informatica; LM-40 Matematica; LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria; LM-58 Scienze dell'universo; LM-66 Sicurezza informatica; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 Scienze statistiche, attuariali e finanziarie; LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-GIU) Specialista giuridico informatico:

- Laurea magistrale (LM) in: LMG/01 Giurisprudenza o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

La Commissione RIPAM

- (Codice EP-TRIB) Specialista giuridico in diritto tributario:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-56 Scienze dell'economia; LM-77 Scienze economico-aziendali o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codici EP-COO.1, EP-COO.2, Codice EP-COO.3, Codice EP-COO.4, Codice EP-COO.5) Coordinatore d'area RTS:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-16 Finanza; LM-52 Relazioni internazionali; LM-56 Scienze dell'economia; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-77 Scienze economico-aziendali o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-PREL) Specialista in attività prelegislativa:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-56 Scienze dell'economia; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-77 Scienze economico-aziendali o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-FORM) Specialista in formazione dei revisori dei conti:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-16 Finanza; LM-56 Scienze dell'economia; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 Scienze statistiche, attuariali e finanziarie o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-APP) Specialista in appalti e contratti:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-16 Finanza; LM-56 Scienze dell'economia; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 Scienze statistiche, attuariali e finanziarie o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-DIR) Specialista in diritto UE:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-16 Finanza; LM-52 Relazioni internazionali; LM-56 Scienze dell'economia; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-90 Studi europei o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

La Commissione RIPAM

- (Codice EP-CON) Specialista in controlli ispettivi:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-16 Finanza; LM-56 Scienze dell'economia; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 – Scienze statistiche, attuariali e finanziarie o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-ACC) Specialista in contabilità accrual:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LM-31 Ingegneria gestionale; LM-56 Scienze dell'economia; LM-77 Scienze economico-aziendali o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-AMM.CONT) Specialista in controlli amministrativo-contabili:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-16 Finanza; LM-56 Scienze dell'economia; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codici EP-SICU.1, EP-SICU.2) Esperto in sicurezza sul lavoro presso le Direzioni Generali RTS:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura; LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica; LM-23 Ingegneria civile ; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni; LM-28 Ingegneria elettrica; LM-29 Ingegneria elettronica; LM-30 Ingegneria energetica e nucleare; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-32 Ingegneria informatica; LM-33 Ingegneria meccanica; LM-34 Ingegneria navale; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-VALU) Specialista in valutazione opere pubbliche:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LM-3 Architettura del paesaggio; LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura; LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica; LM-23 Ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni; LM-28 Ingegneria elettrica; LM-29 Ingegneria elettronica; LM-30 Ingegneria energetica e nucleare; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-32 Ingegneria informatica; LM-33 Ingegneria meccanica; LM-34 Ingegneria navale; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

La Commissione RIPAM

- (Codice EP-CONT) Project manager:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-52 Relazioni internazionali; LM-56 Scienze dell'economia; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-77 Scienze economico-aziendali o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-REG) Specialista in registro dei revisori contabili:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-16 Finanza; LM-56 Scienze dell'economia; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-PROCU) Specialista in e-procurement e razionalizzazione degli acquisti:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-16 Finanza; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-40 Matematica; LM-56 Scienze dell'economia; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 Scienze statistiche, attuariali e finanziarie o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-INDU) Specialista in analisi industriali e M&A:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LM-22 Ingegneria chimica; LM-23 Ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-25 Ingegneria dell'automazione; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni; LM-28 Ingegneria elettrica; LM-29 Ingegneria elettronica; LM-30 Ingegneria energetica e nucleare; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-32 Ingegneria informatica; LM-33 Ingegneria meccanica; LM-34 Ingegneria navale; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali; LM-56 Scienze dell'economia; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 Scienze statistiche, attuariali e finanziarie o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-RISC) Specialista in rischi economico-finanziari:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LM-16 Finanza; LM-40 Matematica; LM-56 Scienze dell'economia; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 Scienze statistiche, attuariali e finanziarie o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

La Commissione RIPAM

- (Codice EP-FIN) Specialista in finanza pubblica:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-16 Finanza; LM-56 Scienze dell'economia; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 Scienze statistiche, attuariali e finanziarie o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-GEST.FIN) Specialista in gestione finanziaria e controllo dei programmi finanziati con risorse UE:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-52 Relazioni internazionali; LM-56 Scienze dell'economia; LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-FIN.PUBB) Specialista in finanza pubblica, liquidità e debito pubblico:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LM-56 Scienze dell'economia; LM-77 Scienze economiche-aziendali; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 Scienze statistiche, attuariali e finanziarie o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-RIC) Specialista in ricerca applicata e valutazione delle politiche pubbliche:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LM-17 Fisica; LM-18 Informatica; LM-40 Matematica; LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria; LM-56 Scienze dell'economia; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 Scienze statistiche, attuariali e finanziarie; LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- (Codice EP-SEN) Specialista senior auditor:

- **Laurea magistrale (LM)** in: LMG/01 Giurisprudenza; LM-16 Finanza; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-56 Scienze dell'economia; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-77 Scienze economiche-aziendali o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

La Commissione RIPAM

B. Area Funzionari:

(Codici CONT.1, CONT.2, CONT.3, CONT.4, CONT.5, CONT.6, CONT.7, CONT.8, CONT.9, CONT.10) Funzionario amministrativo-contabile:

Laurea triennale (L) in: Scienze dei servizi giuridici (L-14), Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16), Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18), Scienze economiche (L-33), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

ovvero

Laurea magistrale (LM) in: Giurisprudenza (LMG/01), Finanza (LM-16), Relazioni internazionali (LM-52); Scienze dell'economia (LM-56), Scienze della politica (LM-62), Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63), Scienze economico-aziendali (LM-77), Scienze statistiche (LM-82), Scienze statistiche attuariali e finanziarie (LM-83) o titoli equiparati in base alla normativa vigente

(Codice ECON) Funzionario economico-finanziario:

Laurea triennale (L) in: Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16), Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18), Scienze economiche (L-33), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36), Statistica (L-41) o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

ovvero

Laurea magistrale (LM) in: Finanza (LM-16), Ingegneria gestionale (LM-31), Relazioni internazionali (LM-52); Scienze dell'economia (LM-56), Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63), Scienze economico-aziendali (LM-77), Scienze statistiche (LM-82), Scienze statistiche attuariali e finanziarie (LM-83) o titoli equiparati in base alla normativa vigente;

(Codice LEG-FIN) Funzionario esperto in intermediazione finanziaria e lotta ai reati finanziari:

Laurea triennale (L) in: Scienze dei servizi giuridici (L-14), Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16), Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18), Scienze economiche (L-33), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36), Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (L-37) o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

ovvero

La Commissione RIPAM

Laurea magistrale (LM) in: Giurisprudenza (LMG/01), Finanza (LM-16), Relazioni internazionali (LM-52); Scienze dell'economia (LM-56), Scienze della politica (LM-62), Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63), Scienze economico-aziendali (LM-77), Scienze statistiche (LM-82), Scienze statistiche attuariali e finanziarie (LM-83) o titoli equiparati in base alla normativa vigente;

(Codice INT-EU) Funzionario esperto in rapporti internazionali ed europei:

Laurea triennale (L) in: Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18), Scienze economiche (L-33), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36), Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (L-37) o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

ovvero

Laurea magistrale (LM) in: Finanza (LM-16), Relazioni internazionali (LM-52); Scienze dell'economia (LM-56), Scienze della politica (LM-62), Scienze economico-aziendali (LM-77), Scienze per la cooperazione e lo sviluppo (LM-81), Scienze statistiche (LM-82), Scienze statistiche attuariali e finanziarie (LM-83) o titoli equiparati in base alla normativa vigente;

(Codice ECON-FIN) Funzionario esperto in analisi e ricerca economico - finanziaria:

Laurea triennale (L) in: L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-33 Scienze economiche, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-41 Statistica o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

ovvero

Laurea magistrale (LM) in: Finanza (LM-16), Relazioni internazionali (LM-52); Scienze dell'economia (LM-56), Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63), Scienze statistiche (LM-82), Scienze statistiche attuariali e finanziarie (LM-83) o titoli equiparati o equipollenti in base alla normativa vigente;

(Codici TRIB.1, TRIB.2, TRIB.3, TRIB.4, TRIB.5, TRIB.6, TRIB.7, TRIB.8, TRIB.9, TRIB.10, TRIB.11, TRIB.12, TRIB.13, TRIB.14, TRIB.15) Funzionario giuridico-tributario:

Laurea triennale (L) in: Scienze dei servizi giuridici (L-14), Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16), Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18), Scienze economiche (L-33), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

ovvero

La Commissione RIPAM

Laurea magistrale (LM) in: Giurisprudenza (LMG/01), Finanza (LM-16), Relazioni internazionali (LM-52); Scienze dell'economia (LM-56), Scienze della politica (LM-62), Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63), Scienze economico-aziendali (LM-77), Scienze statistiche (LM-82), Scienze statistiche attuariali e finanziarie (LM-83) o titoli equiparati in base alla normativa vigente

(Codice GIUR) Funzionario giuridico-legale:

Laurea triennale (L) in: Scienze dei servizi giuridici (L-14), Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

ovvero

Laurea magistrale (LM) in: Giurisprudenza (LMG/01), Relazioni internazionali (LM-52); Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59), Scienze della politica (LM-62), Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63) o titoli equiparati o equipollenti in base alla normativa vigente

(Codice STAT) Funzionario statistico:

Laurea triennale (L) in: Scienze e tecnologie fisiche (L-30), Scienze matematiche (L-35), Statistica (L-41) o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

ovvero

Laurea magistrale (LM) in: Finanza (LM-16), Fisica (LM-17), Matematica (LM-40), Scienze dell'economia (LM-56), Scienze dell'universo (LM-58), Scienze economico-aziendali (LM-77), Scienze statistiche (LM-82), Scienze statistiche, attuariali e finanziarie (LM-83) o titoli equiparati in base alla normativa vigente;

(Codice INF) Funzionario informatico:

Laurea triennale (L) in: Ingegneria dell'informazione (L-8), Ingegneria industriale (L-9), Scienze e tecnologie fisiche (L-30), Scienze e tecnologie informatiche (L-31), Scienze matematiche (L-35) o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

ovvero

Laurea magistrale (LM) in: Fisica (LM-17), Informatica (LM-18), Ingegneria aerospaziale e

La Commissione RIPAM

astronautica (LM-20), Ingegneria chimica (LM-22), Ingegneria civile (LM-23), Ingegneria dei sistemi edili (LM-24), Ingegneria della sicurezza (LM-26), Ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27), Ingegneria elettrica (LM-28), Ingegneria elettronica (LM-29), Ingegneria energetica e nucleare (LM-30), Ingegneria informatica (LM-32), Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35), Matematica (LM-40), Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (LM-44), Scienze dell'universo (LM-58), Sicurezza informatica (LM-66), Tecniche e metodi per la società dell'informazione (LM-91) o titoli equiparati in base alla normativa vigente.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica italiana. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

2. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea il precedente punto d) si applica solo in quanto compatibile.

3. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, comma 3, del presente bando di concorso.

Articolo 3

Procedura concorsuale

1. Nell'ambito della procedura concorsuale di cui al presente bando la Commissione interministeriale RIPAM, da ora in avanti Commissione RIPAM, svolge i compiti di cui all'articolo 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fatte salve le competenze della commissione esaminatrice.

2. Per l'espletamento della procedura concorsuale, la Commissione RIPAM, ferme le competenze della commissione esaminatrice, si avvarrà anche di Formez PA.

3. Il concorso è organizzato su base territoriale e sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata e che si articola attraverso:

a) un'eventuale prova preselettiva per ciascuno dei codici concorso dell'Area elevate professionalità e dell'Area funzionari di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando secondo la disciplina di cui al successivo articolo 6, nel caso in cui venga presentato, per singolo profilo concorsuale, un numero di domande di partecipazione 10 (dieci) volte superiore al numero dei posti previsti;

La Commissione RIPAM

- b) una prova scritta a quesiti sintetici, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 7 del presente bando, distinta per profilo professionale di cui al precedente articolo 1, comma 1;
- c) per i soli codici concorso dell'Area delle elevate professionalità una seconda prova scritta tecnico pratica, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 8 del presente bando, distinta per profilo professionale di cui al precedente articolo 1, comma 1;
- d) una prova orale, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 9 del presente bando, distinta per profilo professionale di cui al precedente articolo 1, comma 1, riservata ai candidati dei codici concorso dell'Area dei funzionari che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera b) e riservata ai candidati dei codici concorso dell'Area delle elevate professionalità che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera b) e la prova scritta tecnico pratica di cui alla lettera c);
- e) per i soli codici concorso dell'Area delle elevate professionalità la valutazione dei titoli, distinta per i codici concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, che verrà effettuata con le modalità previste dall'articolo 10 del presente bando, solo a seguito dell'espletamento della prova orale e sulla base delle dichiarazioni rese dagli stessi nella domanda di partecipazione.

Le prove di cui alle precedenti lettere a), b) e c) si svolgono esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova può avvenire in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.

4. La commissione esaminatrice nominata, per ciascun codice di concorso o per più codici di concorso di cui all'articolo 1, comma 1, redigerà le graduatorie finali di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale e, per i soli codici concorso dell'Area elevate professionalità, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nelle prove scritte, nella prova orale e del punteggio attribuito in sede di valutazione dei titoli.

5. I primi classificati nell'ambito delle graduatorie finali di merito, validate ai sensi del successivo articolo 13 dalla Commissione RIPAM, in numero pari ai posti disponibili e tenuto conto delle riserve dei posti di cui al precedente articolo 1, saranno nominati vincitori e assegnati al Ministero dell'economia e delle finanze per l'assunzione a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal successivo articolo 14 del presente bando.

La Commissione RIPAM

Articolo 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità. Comunicazioni ai candidati

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>” e sul sito istituzionale del Ministero dell’economia e delle finanze, all’indirizzo internet “<https://www.mef.gov.it/concorsi/2024/index.html>”.
2. La domanda può essere presentata soltanto per uno dei codici concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, lett. A (Area delle elevate professionalità) e per uno solo dei codici di concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, lett. B (Area dei funzionari). Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso Portale. All’atto della registrazione l’interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell’articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l’invio online della domanda relativa al presente bando, pubblicato sul Portale inPA, disponibile all’indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”, devono essere completati entro le ore 18:00 del 27 gennaio 2026. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto.
4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate su Portale “inPA”. Qualora il candidato intenda presentare domanda di partecipazione per uno dei codici concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, lett. A (Area delle elevate professionalità) e per uno solo dei codici di concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, lett. B (Area dei funzionari), il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato per ciascun codice concorsuale. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.
5. Nell’apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell’effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, il codice fiscale;

La Commissione RIPAM

- b) il luogo e la data di nascita;
 - c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - e) il godimento dei diritti civili e politici;
 - f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
 - g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - i) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
 - j) il codice di concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, per cui si intende partecipare;
 - k) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - l) per i soli codici concorso dell'Area elevate professionalità il possesso dell'esperienza professionale di cui all'articolo 2, comma 1, con indicazione del datore di lavoro, della durata del rapporto di lavoro e delle funzioni e attività svolte, e il possesso di eventuali titoli da sottoporre alla valutazione di cui al successivo articolo 10 del presente bando;
 - m) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 11 del presente bando;
 - n) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'articolo 1 del presente bando;
 - o) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando.
6. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso

La Commissione RIPAM

non sono presi in considerazione.

7. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

8. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 2 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.formez.it.

9. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

10. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

La Commissione RIPAM

11. Il Ministero dell'economia e delle finanze effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
12. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.
13. La Commissione RIPAM, Formez PA e il Ministero dell'economia e delle finanze non sono responsabili in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
14. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
15. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
16. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.
17. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA". Data e luogo di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Articolo 5

Commissioni esaminatrici

1. La Commissione RIPAM nomina la commissione esaminatrice per ciascun codice di concorso o per più codici di concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la

La Commissione RIPAM

valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche e digitali. Della predetta commissione possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.

2. Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

3. Per lo svolgimento delle prove di cui all'articolo 6, 7 e 8 del presente bando, la Commissione RIPAM può nominare appositi comitati di vigilanza.

4. La Commissione RIPAM, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la possibilità di nominare sottocommissioni.

5. Secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, la Commissione RIPAM nomina le commissioni esaminatrici sulla base di elenchi di nominativi individuati, nel rispetto dei principi della parità di genere, attraverso il Portale "inPA" di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra soggetti in possesso di requisiti di comprovata professionalità e competenza. Per esigenze organizzative e di celerità la Commissione RIPAM può utilizzare il personale di Formez PA, per la costituzione dei comitati di vigilanza.

Articolo 6 **Prova preselettiva**

1. La prova preselettiva, che la Commissione RIPAM si riserva di svolgere, per ciascuno dei codici concorso di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando, qualora il numero dei candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione al concorso sia pari o superiore a 10 (dieci) volte il numero dei posti messi a concorso per ciascuno dei codici di concorso, consisterà nella somministrazione di un test di n. 40 (quaranta) quesiti a risposta multipla da risolvere in 60 (sessanta) minuti e si articolerà come segue:

a) una parte composta da n. 25 (venticinque) quesiti, volti a verificare le conoscenze e le competenze dei candidati, distinti per ciascun codice di concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, del presente bando, relativi alle seguenti materie:

A. Area Elevate professionalità:

- (Codice EP-DAT) Specialista in data science e AI:

- Economia politica e politica economica;
- Analisi delle politiche pubbliche;
- Elementi di contabilità di Stato e degli enti pubblici e scienza delle finanze;
- Analisi statistica descrittiva, inferenziale e fondamenti di econometria;

La Commissione RIPAM

- Statistica economica applicata al settore delle Amministrazioni pubbliche;
- Linguaggi di programmazione per data science (es. Python, R, SQL) e analisi statistiche (es. STATA, R-SAS);
- Strumenti di visualizzazione e reporting quali Business Intelligence e Data Visualization (es. Power BI, Tableau, Qlik), nonché sistemi ETL e database relazionali;
- Analisi e progettazione di sistemi di Data Mining, Business Intelligence, Big Data, Data Warehouse, Data Lake e Data Mesh, inclusi modelli di intelligenza artificiale e di machine learning;
- Applicativi e sistemi IT;
- Cybersicurezza;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali;

- (Codice EP-IT.PROG.) Specialista IT - “*Program and Risk Manager*”:

- Management pubblico;
- Principi di project management (tecniche e strumenti a supporto della pianificazione, definizione, condivisione, gestione dei costi, comunicazione, pianificazione dei rischi e delle opportunità di progetto);
- Metodologie di project e program management (es. PMBOK®, PRINCE2®, Agile);
- Tecniche di pianificazione, budgeting, controllo di gestione e risk management;
- Linguaggi di programmazione per data science (es. Python, R, SQL) e analisi statistiche (es. STATA, R-SAS);
- Strumenti di visualizzazione e reporting quali Business Intelligence e Data Visualization (es. Power BI, Tableau, Qlik), nonché sistemi ETL e database relazionali;
- Analisi e progettazione di sistemi di Data Mining, Business Intelligence, Big Data, Data Warehouse, Data Lake e Data Mesh, inclusi modelli di intelligenza artificiale e di machine learning;
- Applicativi e sistemi IT;
- Information Security Management, Cybersecurity Governance, standard internazionali (ISO/IEC 27001, 27005, ISO 31000), normativa in materia di cybersicurezza e protezione dei dati personali;
- Risk management, analisi delle vulnerabilità, modellazione delle minacce, gestione dei rischi derivanti da terze parti e supply chain ICT;
- Sicurezza di reti e sistemi informativi, architetture sicure, sicurezza dei sistemi complessi;
- Business continuity, disaster recovery, incident response, crisis management, simulazioni e security operations center (SOC);

- (Codice EP-IT.GEST.1, EP-IT.GEST.2, EP-IT.GEST.3) Specialista IT con competenze in gestione dei servizi informativi e del rischio cyber:

- Elementi di diritto amministrativo;
- Elementi di diritto costituzionale e dell’Unione Europea;
- Elementi di contabilità di Stato e degli enti pubblici;

La Commissione RIPAM

- Linguaggi di programmazione per data science (es. Python, R, SQL) e analisi statistiche (es. STATA, R-SAS);
- Strumenti di visualizzazione e reporting quali Business Intelligence e Data Visualization (es. Power BI, Tableau, Qlik), nonché sistemi ETL e database relazionali;
- Analisi e progettazione di sistemi di Data Mining, Business Intelligence, Big Data, Data Warehouse, Data Lake e Data Mesh, inclusi modelli di intelligenza artificiale e di machine learning;
- Applicativi e sistemi IT;
- Information Security Management, Cybersecurity Governance, standard internazionali (ISO/IEC 27001, 27005, ISO 31000), normativa in materia di cybersicurezza e protezione dei dati personali;
- Risk management, analisi delle vulnerabilità, modellazione delle minacce, gestione dei rischi derivanti da terze parti e supply chain ICT;
- Sicurezza di reti e sistemi informativi, architetture sicure, sicurezza dei sistemi complessi;
- Business continuity, disaster recovery, incident response, crisis management, simulazioni e security operations center (SOC);

- (Codice EP-GIU) Specialista giuridico informatico:

- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo (sostanziale e processuale);
- Diritto dell'Unione Europea;
- Diritto civile dell'informatica;
- Diritto penale dell'informatica;
- Informatica giuridica;
- Diritto dell'amministrazione digitale e governance dei sistemi informativi;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali, di intelligenza artificiale e di transizione e innovazione digitale;

- (Codice EP-TRIB) Specialista giuridico in diritto tributario:

- Diritto tributario (sostanziale e processuale);
- Diritto civile (sostanziale e processuale);
- Diritto amministrativo (sostanziale e processuale);
- Diritto costituzionale;
- Diritto dell'Unione Europea;
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici e scienza delle finanze;
- Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali;

La Commissione RIPAM

- (Codici EP-COO.1, EP-COO.2, Codice EP-COO.3, Codice EP-COO.4, Codice EP-COO.5)

Coordinatore d'area RTS:

- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo (sostanziale e processuale);
- Diritto dell'Unione Europea;
- Normativa degli appalti pubblici e gestione delle relative procedure;
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici;
- Diritto del lavoro, con specifico riferimento al rapporto di pubblico impiego e alla contrattazione collettiva;
- Normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Atti normativi e dispositivi sul controllo di regolarità amministrativo-contabile nelle pubbliche amministrazioni;
- normativa in materia di protezione dei dati personali e di cybersicurezza;

- (Codice EP-PREL) Specialista in attività prelegislativa:

- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo;
- Diritto dell'Unione Europea;
- Fondamenti sulla normativa degli appalti pubblici e gestione delle relative procedure
- Diritto civile
- Diritto commerciale
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici, con particolare riguardo alla materia del bilancio (previsione, gestione, monitoraggio e rendicontazione);
- Tecniche di redazione degli atti normativi;
- Processi prelegislativi nazionali ed eurounitari;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali di cybersicurezza;

- (Codice EP-FORM) Specialista in formazione dei revisori dei conti:

- Diritto amministrativo;
- Diritto dell'Unione Europea;
- Normativa nazionale ed europea in materia di revisione legale dei conti, con particolare riguardo alla deontologia e tecnica professionale;
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici;
- Economia aziendale e contabilità;
- Finanza pubblica;
- Diritto commerciale e societario;
- Principi nazionali e internazionali contabili (OIC, IAS, IFRS) e di revisione (ISA Italia, SSAE)

La Commissione RIPAM

(Italia), ISQM 1 e 2);

- Deontologia e tecnica professionale della revisione legale dei conti;
- Controlli di qualità in materia di revisione legale;
- Processo formativo, analisi del fabbisogno, progettazione ed erogazione degli interventi formativi, valutazione della formazione e monitoraggio dei risultati;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali e di cybersicurezza;

- (Codice EP-APP) Specialista in appalti e contratti:

- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo;
- Diritto dell'Unione Europea;
- Normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, antitrust, fondi strutturali, programmi di coesione e strumenti finanziari dell'UE;
- Diritto privato, con particolare riferimento ai contratti;
- Diritto commerciale, con particolare riferimento alle società;
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici;
- Normativa nazionale ed europea in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Analisi del fabbisogno e della domanda relativi a beni, servizi e lavori;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali e di cybersicurezza;

- (Codice EP-DIR) Specialista in diritto UE:

- Diritto amministrativo;
- Diritto dell'Unione Europea;
- Diritto processuale amministrativo;
- Regolamento finanziario UE e Quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea;
- Normativa europea e nazionale in materia di fondi strutturali, programmi di coesione, strumenti finanziari dell'Unione Europea, aiuti di stato;
- Tecniche di redazione degli atti normativi;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali di cybersicurezza;
- Processi prelegislativi nazionali ed eurounitari;

- (Codice EP-CON) Specialista in controlli ispettivi:

- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo;
- Diritto civile e commerciale;
- Diritto dell'Unione Europea;
- Normativa degli appalti pubblici e gestione delle relative procedure;

La Commissione RIPAM

- Diritto del lavoro, con specifico riferimento al rapporto di pubblico impiego e alla contrattazione collettiva;
- Disciplina del trattamento economico, fondamentale e accessorio, e dei fondi per il trattamento accessorio (costituzione, utilizzo, vincoli);
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici, con particolare riguardo al sistema dei controlli, all'attività ispettiva, ai rendiconti, fondi speciali e fondi di rotazione, nonché alla contrattualistica pubblica (finanziamenti, contributi, accordi, convenzioni);
- Disciplina dell'attività ispettiva e relative procedure;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali, trasparenza e anticorruzione;
- Cybersicurezza;

- (Codice EP-ACC) Specialista in contabilità accrual:

- Diritto amministrativo;
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici, con particolare riguardo ai documenti di programmazione economico finanziaria, alla contabilità integrata, finanziaria, economico-patrimoniale, al ciclo del bilancio e all'analisi degli andamenti di finanza pubblica;
- Principi e regole contabili previsti dal nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale (accrual) unico del sistema pubblico nazionale (quadro concettuale, ITAS, Piano dei conti multidimensionale);
- Standard internazionali per il settore pubblico (IPSAS);
- Contabilità nazionale;
- Analisi e contabilità dei costi;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali e di cybersicurezza;

- (Codice EP-AMM.CONT) Specialista in controlli amministrativo-contabili:

- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo;
- Diritto dell'Unione Europea;
- Normativa degli appalti pubblici e gestione delle relative procedure;
- Diritto del lavoro, con specifico riferimento al rapporto di pubblico impiego e alla contrattazione collettiva;
- Disciplina del trattamento economico, fondamentale e accessorio, e dei fondi per il trattamento accessorio (costituzione, utilizzo, vincoli);
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici, con particolare riguardo al sistema dei controlli, all'attività ispettiva, ai rendiconti, fondi speciali e fondi di rotazione, nonché alla contrattualistica pubblica (finanziamenti, contributi, accordi, convenzioni);
- Normativa in materia di protezione dei dati personali, trasparenza e anticorruzione;
- Cybersicurezza;

La Commissione RIPAM

- (Codici EP-SICU.1, EP-SICU.2) Esperto in sicurezza sul lavoro presso le Direzioni Generali RTS:

- Architettura tecnica e tecnica delle costruzioni;
- Normativa degli appalti pubblici e gestione delle relative procedure;
- Normativa nazionale ed europea in materia di edilizia e urbanistica;
- Normativa nazionale ed europea in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Diritto amministrativo;
- Diritto dell'Unione Europea;
- Normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, antitrust, fondi strutturali, programmi di coesione e strumenti finanziari dell'UE;
- Diritto del lavoro, con specifico riferimento al rapporto di pubblico impiego e alla contrattazione collettiva;
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici;
- Atti normativi e dispositivi sul controllo di regolarità amministrativo-contabile nelle pubbliche amministrazioni;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali e di cybersicurezza;

- (Codice EP-VALU) Specialista in valutazione opere pubbliche:

- Architettura tecnica e tecnica delle costruzioni;
- Normativa degli appalti pubblici e gestione delle relative procedure;
- Normativa nazionale ed europea in materia di edilizia e urbanistica;
- Diritto amministrativo;
- Diritto dell'Unione Europea;
- Normativa nazionale ed europea in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Normativa nazionale per il monitoraggio degli investimenti pubblici;
- Diritto del lavoro;
- Normativa in materia di trasparenza, digitalizzazione e organizzazione delle Amministrazioni pubbliche;

- (Codice EP-CONT) Project manager:

- Elementi di diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento al D.Lgs. 150/2009, alla L. 241/1990, al D. Lgs. 33/2013, alla L. 190/2012 e al D. Lgs. 82/2005;
- Elementi di diritto dell'Unione Europea;
- Elementi di normativa degli appalti pubblici e gestione delle relative procedure;
- Elementi di contabilità di Stato e degli enti pubblici, con specifico riguardo alla gestione della spesa (previsione, gestione, monitoraggio e rendicontazione);

La Commissione RIPAM

- Economia delle pubbliche amministrazioni;
- Organizzazione e processi delle pubbliche amministrazioni;
- Management pubblico;
- Principi di project management (tecniche e strumenti a supporto della pianificazione, definizione, condivisione, gestione dei costi, comunicazione, pianificazione dei rischi e delle opportunità di progetto);
- Metodologie di project e program management (es. PMBOK®, PRINCE2®, Agile);
- Tecniche di pianificazione, budgeting, controllo di gestione e risk management;
- Strumenti digitali per la gestione di progetti (es. MS Project, Jira, strumenti di collaborazione digitale);
- Normativa in materia di protezione dei dati personali e di cybersicurezza;

- (Codice EP-REG) Specialista in registro dei revisori contabili:

- Diritto amministrativo;
- Diritto dell'Unione Europea;
- Normativa nazionale ed europea in materia di revisione legale dei conti, con particolare riguardo alla deontologia e tecnica professionale;
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici;
- Principi nazionali e internazionali contabili (OIC, IAS, IFRS) e di revisione (ISA Italia, SSAE (Italia), ISQM 1 e 2)
- Deontologia e tecnica professionale della revisione legale dei conti;
- Controlli di qualità in materia di revisione legale;
- Teoria e tecnica di comunicazione pubblica, marketing delle pubbliche amministrazioni e customer care;
- Progettazione, analisi e gestione di sistemi di pianificazione, programmazione e controllo;
- Fondamenti di intelligenza artificiale;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali e di cybersicurezza;

- (Codice EP-PROCU) Specialista in e-procurement e razionalizzazione degli acquisti:

- Economia politica e politiche pubbliche;
- Finanza e contabilità pubblica, spending review e razionalizzazione della spesa;
- Programmazione e gestione degli investimenti pubblici;
- Programmazione, project management e controllo di gestione nella Pubblica Amministrazione;
- Economia degli intermediari finanziari;
- Normativa sugli appalti pubblici e procedure di e-procurement nella Pubblica Amministrazione;
- Diritto pubblico dell'economia;
- Diritto dell'Unione Europea, con particolare riferimento al mercato interno e alla legislazione finanziaria e antiriciclaggio;

La Commissione RIPAM

- Diritto amministrativo;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali;

- (Codice EP-INDU) Specialista in analisi industriali e M&A:

- Economia e politica industriale;
- Economia politica, economia dello sviluppo e politica economica;
- Economia aziendale;
- Finanza aziendale e operazioni straordinarie per interventi pubblici;
- Organizzazione aziendale;
- Analisi di bilancio, con particolare riferimento alla contabilità economico-patrimoniale;
- Analisi statistica descrittiva, inferenziale e fondamenti di econometria, con particolare riferimento alla modellistica previsionale;
- Diritto commerciale, con particolare riferimento al diritto societario e alle operazioni straordinarie
- Proprietà intellettuale (diritto d'autore, dei brevetti e dei marchi);
- Diritto dell'Unione Europea, con particolare riferimento al mercato interno e alla legislazione finanziaria e antiriciclaggio;
- Elementi di diritto costituzionale;
- Elementi di diritto amministrativo e normativa in materia di protezione dei dati personali;

- (Codice EP-RISC) Specialista in rischi economico-finanziari:

- Economia politica e politica economica;
- Scienza delle finanze;
- Economia degli intermediari finanziari;
- Risk management e schemi di garanzia pubblica: tipologie, funzionamento, gestione e valutazione del rischio economico-finanziario;
- Statistica ed econometria;
- Modellistica economico-finanziaria;
- Economia applicata alle politiche pubbliche;
- Contabilità pubblica e bilancio dello stato;
- Diritto pubblico dell'economia;
- Diritto dell'Unione Europea, con particolare riferimento al mercato interno e alla legislazione finanziaria e antiriciclaggio;
- Diritto amministrativo;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali;

La Commissione RIPAM

- (Codice EP-FIN) Specialista in finanza pubblica:

- Diritto amministrativo;
- Diritto dell'Unione Europea;
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici, con particolare riguardo ai documenti di programmazione economico finanziaria, alla contabilità integrata, finanziaria, economico-patrimoniale, al ciclo del bilancio e all'analisi degli andamenti di finanza pubblica;
- Statistica economica;
- Politica economica;
- Principali tecniche di analisi dei dati;
- Analisi e contabilità dei costi;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali e di cybersicurezza;

- (Codice EP-GEST.FIN) Specialista in gestione finanziaria e controllo dei programmi finanziati con risorse UE:

- Diritto dell'Unione Europea, con particolare riferimento al regolamento finanziario UE;
- Normativa europea e nazionale in materia di fondi strutturali, programmi di coesione e altri strumenti finanziari dell'Unione Europea;
- Normativa europea e nazionale in materia di gestione e controllo dei programmi europei di performance e di spesa finanziati con risorse a gestione diretta e concorrente (PNRR, fondi strutturali, programmi di coesione e strumenti finanziari dell'Unione Europea) con particolare riferimento alla sana gestione finanziaria delle risorse ed alle politiche di lotta antifrode;
- Procedure di attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei programmi finanziati dall'Unione Europea nonché delle regole di cofinanziamento nazionale;
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici;
- Analisi, mappatura, reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi;
- Principali tecniche di analisi dei dati;
- Strumenti digitali per la gestione di progetti (es. MS Project, Jira);
- Normativa in materia di protezione dei dati personali e di cybersicurezza;

- (Codice EP-FIN.PUBB) Specialista in finanza pubblica, liquidità e debito pubblico:

- Diritto amministrativo;
- Diritto dell'Unione Europea;
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici, con particolare riguardo ai documenti di programmazione economico finanziaria, alla contabilità integrata, finanziaria, economico-patrimoniale, al ciclo del bilancio e all'analisi degli andamenti di finanza pubblica;

La Commissione RIPAM

- Gestione della cassa e della liquidità e funzionamento della tesoreria dello Stato;
- Modelli e strumenti di gestione del debito pubblico;
- Statistica economica;
- Politica economica;
- Principali tecniche di analisi dei dati;
- Analisi e contabilità dei costi;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali e di cybersicurezza;

- (Codice EP-RIC) Specialista in ricerca applicata e valutazione delle politiche pubbliche:

- Analisi delle politiche pubbliche;
- Metodologie quantitative di valutazione controfattuale (DID, RDD, IV, PSM, panel models);
- Progettazione di framework valutativi per progetti di ricerca;
- Contabilità nazionale;
- Statistica economica applicata al settore delle Amministrazioni pubbliche;
- Analisi statistica descrittiva, inferenziale e fondamenti di econometria;
- Linguaggi di programmazione per data science (es. Python, R, SQL) e analisi statistiche (es. STATA, R-SAS);
- Analisi e progettazione di sistemi di Data Mining, Business Intelligence, Big Data, Data Warehouse, Data Lake e Data Mesh;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali e di cybersicurezza;

- (Codice EP-SEN) Specialista senior auditor:

- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo;
- Diritto dell'Unione Europea;
- Normativa nazionale e internazionale in materia di audit, controlli interni e risk management;
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici;
- Strumenti di data analytics per audit, continuous monitoring e fraud detection;
- Elementi di organizzazione e processi amministrativi delle Amministrazioni pubbliche, valutazione dei rischi e sistemi di controlli;
- Programmazione e controllo di gestione;
- Assetti organizzativi, articolazione, attività e servizi istituzionali del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali, trasparenza e anticorruzione e di cybersicurezza;

La Commissione RIPAM

B. Area Funzionari:

(Codici CONT.1, CONT.2, CONT.3, CONT.4, CONT.5, CONT.6, CONT.7, CONT.8, CONT.9, CONT.10) Funzionario amministrativo-contabile:

- Contabilità di Stato e degli enti pubblici;
- Scienza delle finanze, economia politica e politica economica;
- Diritto amministrativo;
- Normativa sugli appalti e contrattualistica pubblica;
- Elementi di diritto costituzionale e diritto dell'Unione Europea;
- Diritto del lavoro e sindacale;
- Economia e organizzazione aziendale.

(Codice ECON) Funzionario economico-finanziario:

- Scienza delle finanze, economia politica e politica economica;
- Economia e organizzazione aziendale;
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici;
- Elementi di matematica finanziaria e finanza aziendale;
- Elementi di diritto costituzionale e di diritto dell'Unione Europea, con particolare riferimento ai meccanismi di governo della finanza pubblica;
- Normativa sugli appalti e contrattualistica pubblica;
- Elementi di diritto amministrativo.

(Codice LEG-FIN) Funzionario esperto in intermediazione finanziaria e lotta ai reati finanziari:

- Economia dei mercati e degli intermediari finanziari;
- Diritto commerciale, dei mercati, degli intermediari e degli strumenti finanziari;
- Contabilità di Stato e degli enti pubblici e scienza delle finanze;
- Legislazione bancaria, finanziaria e antiriciclaggio;
- Diritto dell'Unione Europea;
- Elementi di diritto privato;
- Elementi di diritto amministrativo;
- Lingua inglese di livello almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

(Codice INT-EU) Funzionario esperto in rapporti internazionali ed europei:

- Economia politica e politica economica;
- Economia internazionale;

La Commissione RIPAM

- Economia dei mercati e degli intermediari finanziari;
- Istituzioni, politiche e diritto dell'Unione Europea;
- Diritto internazionale e delle organizzazioni internazionali;
- Elementi di diritto costituzionale;
- Elementi di contabilità di Stato e degli enti pubblici;
- Elementi di diritto amministrativo;
- Lingua inglese di livello almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

(Codice ECON-FIN) Funzionario esperto in analisi e ricerca economico - finanziaria:

- Scienza delle finanze, economia politica e politica economica;
- Economia degli strumenti, intermediari e mercati finanziari;
- Elementi di matematica finanziaria;
- Elementi di statistica;
- Elementi di diritto costituzionale e di diritto dell'Unione Europea;
- Lingua inglese di livello almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

(Codici TRIB.1, TRIB.2, TRIB.3, TRIB.4, TRIB.5, TRIB.6, TRIB.7, TRIB.8, TRIB.9, TRIB.10, TRIB.11, TRIB.12, TRIB.13, TRIB.14, TRIB.15) Funzionario giuridico-tributario:

- Diritto tributario, anche di matrice internazionale (sostanziale e processuale), e ordinamento giudiziario tributario;
- Diritto amministrativo;
- Elementi di diritto costituzionale e di diritto dell'Unione Europea;
- Elementi di diritto civile e procedura civile;
- Elementi di scienza delle finanze e contabilità di Stato e degli enti pubblici.

(Codice GIUR) Funzionario giuridico-legale:

- Diritto costituzionale e dell'Unione Europea, con particolare riferimento ai meccanismi di governo della finanza pubblica;
- Diritto amministrativo (sostanziale e processuale);
- Normativa sugli appalti e contrattualistica pubblica
- Diritto civile (sostanziale e processuale) e commerciale;
- Diritto del lavoro e sindacale;
- Elementi di diritto tributario;
- Elementi di diritto penale;
- Elementi di scienza delle finanze e contabilità di Stato e degli enti pubblici.

La Commissione RIPAM

(Codice STAT) Funzionario statistico:

- Statistica economica, con particolare riferimento a indicatori di efficacia ed efficienza della spesa pubblica;
- Econometria;
- Matematica finanziaria;
- Analisi delle politiche pubbliche;
- *Data analysis, data management e data quality*;
- Elementi di scienza delle finanze e contabilità di Stato e degli enti pubblici.

(Codice INF) Funzionario informatico:

- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa in materia di transizione digitale della PA;
- *Big data e data science (data analysis, data management e data quality)*;
- Intelligenza artificiale;
- Reti e tecnologie della comunicazione;
- Ingegneria del *software*;
- *Risk management*;
- Data privacy e sicurezza informatica.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +0,75 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: -0,25 punti.

b) una parte composta da n. 8 (otto) quesiti volti a verificare la capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +0,75 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: -0,25 punti;

c) una parte composta da n. 7 (sette) quesiti situazionali relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo. I quesiti descriveranno situazioni di lavoro, rispetto alle quali si intende valutare la capacità di giudizio dei candidati, chiedendo loro di decidere, tra alternative predefinite di possibili corsi d'azione, quale ritengano più adeguata.

A ciascuna risposta è attribuito in funzione del livello di efficacia il seguente punteggio:

- risposta più efficace: +0,75 punti;

La Commissione RIPAM

- risposta neutra: +0,375 punti;
 - risposta meno efficace: 0 punti.
2. In esito alla prova preselettiva sarà ammesso a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a 10 (dieci) volte il numero di posti messi a concorso per ciascun codice di concorso, compresi gli *ex aequo*.
 3. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80% (ottanta per cento), in base all'articolo 20, comma 2-*bis*, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
 4. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito è effettuata attraverso il Portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.
 5. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
 6. I candidati regolarmente iscritti online che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA". I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.
 7. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.
 8. I candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova a uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte della commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale "inPA".
 9. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.
 10. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La Commissione RIPAM

Articolo 7 **Prova scritta**

1. L'avviso di convocazione per la prova scritta a quesiti sintetici, contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova scritta e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, per ciascun codice concorso dell'Area delle elevate professionalità e dell'Area funzionari di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando, è pubblicato sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.
2. La prova scritta a quesiti sintetici, distinta per i codici di concorso di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando consisterà nella somministrazione di n. 3 (tre) quesiti a risposta aperta da risolvere in 90 minuti, con un punteggio massimo attribuibile di 30 punti, volti a verificare le conoscenze e le competenze dei candidati in una o più delle materie dell'eventuale prova preselettiva di cui all'articolo 6.
3. La prova si intende superata se è raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).
4. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.
5. I candidati regolarmente iscritti *online*, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA". I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *online* della domanda.
6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.
7. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale "inPA".
8. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova a uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte delle commissioni esaminatrici avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale "inPA".
9. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi,

La Commissione RIPAM

appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 8

Prova scritta tecnico pratica per l'Area delle elevate professionalità

1. L'avviso di convocazione per i soli codici concorso dell'Area elevate professionalità per la prova scritta tecnico pratica, contenente il giorno e l'ora in cui si svolgerà, per ciascun codice concorso dell'Area elevate professionalità di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando, è pubblicato sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.
2. La prova consisterà nella somministrazione di un caso pratico, da redigere in 90 minuti, distinta per codice di concorso di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando, con un punteggio massimo attribuibile di 30 punti, volto a verificare le conoscenze e le competenze dei candidati in una o più delle materie dell'eventuale prova preselettiva di cui all'articolo 6.
3. La prova si intende superata se è raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).
4. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.
5. I candidati regolarmente iscritti *online*, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA". I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *online* della domanda.
6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.
7. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale "inPA".
8. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova a uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La

La Commissione RIPAM

correzione della prova da parte delle commissioni esaminatrici avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale "inPA".

9. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 9 **Prova orale**

1. L'avviso di convocazione per la prova orale, contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova orale e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, per ciascun codice concorso di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando, è pubblicato sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

2. La prova orale, distinta per codici concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati nelle materie dell'eventuale prova preselettiva di cui all'articolo 6 del presente bando e nelle materie di seguito indicate:

A. Area delle elevate professionalità:

- Codice di comportamento e ordinamento del Ministero dell'economia e delle finanze;

B. Area dei funzionari:

- Codice di comportamento e ordinamento del Ministero dell'economia e delle finanze.

Con esclusivo riguardo al Codice LEG-FIN - Funzionario economico-finanziario in sede di prova orale, oltre al Codice di comportamento e ordinamento del Ministero dell'economia e delle finanze, si procederà altresì ad accertare la conoscenza dei candidati nelle seguenti materie: elementi di finanza aziendale; elementi di diritto penale dell'economia.

3. In sede di prova orale si procede altresì all'accertamento:

- per l'Area delle elevate professionalità e per l'Area dei funzionari delle competenze trasversali (*soft skills*), qualora non venisse espletata la prova preselettiva;
- per l'Area delle elevate professionalità, della conoscenza della lingua inglese attraverso una conversazione che accerti le competenze linguistiche di livello almeno C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per il Codice EP-INDU e di livello almeno B2 del Quadro Comune Europeo

La Commissione RIPAM

di Riferimento per le lingue per tutti gli altri codici;

- per l'Area funzionari, della conoscenza della lingua inglese attraverso una conversazione che accerti le competenze linguistiche di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue per i codici CONT.1, CONT.2, CONT.3, CONT.4, CONT.5, CONT.6, CONT.7, CONT.8, CONT.9, CONT.10, TRIB.1, TRIB.2, TRIB.3, TRIB.4, TRIB.5, TRIB.6, TRIB.7, TRIB.8, TRIB.9, TRIB.10, TRIB.11, TRIB.12, TRIB.13, TRIB.14, TRIB.15, STAT, INF, ECON, GIUR e di livello almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue per i codici ECON-FIN, LEG-FIN e INT-EU;

- per l'Area delle elevate professionalità e per l'Area dei funzionari della conoscenza e dell'uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché delle competenze digitali.

4. La commissione esaminatrice, d'intesa con la Commissione RIPAM e avvalendosi del supporto tecnico di Formez PA, si riserva di pubblicare sul Portale "inPA", contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per la prova orale, eventuali indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.

5. Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 10, del presente bando.

Articolo 10

Valutazione dei titoli per l'area delle elevate professionalità

1. Per i soli codici concorso dell'Area delle elevate professionalità la valutazione dei titoli, distinta per i codici concorso di cui all'articolo 1, comma 1, è effettuata da ciascuna commissione esaminatrice, anche mediante il ricorso a piattaforme digitali, dopo lo svolgimento della prova orale nei confronti dei soli candidati che hanno superato la stessa.

2. La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati negli appositi spazi della domanda di ammissione al concorso. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutati solo i titoli inseriti negli appositi spazi della domanda di ammissione al concorso e completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

3. Per tutti i codici di concorso dell'Area elevate professionalità, fino a un massimo di 10 (dieci) punti, il punteggio relativo alla valutazione dei titoli è attribuito sulla base dei seguenti criteri:

- 6 punti per ogni dottorato ricerca (DR), fino a un massimo di due titoli valutabili;

- 4 punti per ogni abilitazione professionale, conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al singolo profilo concorsuale, fino a un massimo di due titoli valutabili;

La Commissione RIPAM

- 3 punti per ogni diploma di specializzazione (DS), fino a un massimo di due titoli valutabili;
- 2 punti per ogni master universitario di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, fino a un massimo di due titoli valutabili.

Articolo 11

Stesura delle graduatorie finali di merito

1. Ultimata la prova orale di cui al precedente articolo 9 e, per i soli codici concorso dell'Area delle elevate professionalità, la valutazione dei titoli di cui al precedente articolo 10 le commissioni esaminatrici stileranno le relative graduatorie finali di merito per ciascun codice concorso di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale e, per i soli codici concorso dell'Area elevate professionalità, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nelle prove scritte, nella prova orale e del punteggio attribuito in sede di valutazione dei titoli di cui al precedente articolo 10.
2. Le graduatorie finali di merito sono trasmesse da ciascuna commissione esaminatrice alla Commissione RIPAM.

Articolo 12

Preferenze e precedenza

1. A parità di titoli e di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il

La Commissione RIPAM

processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinqies*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) minore età anagrafica.

2. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 11, comma 4, lettera d-*bis*) del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80.

3. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Articolo 13

Validazione e pubblicità delle graduatorie finali di merito e comunicazione dell'esito del concorso

1. Le graduatorie finali di merito, per ciascun codice concorso di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando saranno validate dalla Commissione RIPAM e trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze. Le predette graduatorie saranno pubblicate sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze, all'indirizzo internet "<https://www.mef.gov.it/concorsi/2024/index.html>".

2. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul Portale "inPA". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

3. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Articolo 14

Assunzione in servizio

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione delle graduatorie finali di merito. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia

La Commissione RIPAM

all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria.

2. I candidati dichiarati vincitori al concorso oggetto del presente bando potranno scegliere la sede secondo l'ordine della rispettiva graduatoria per ciascuno dei codici di concorso di cui all'articolo 1 del presente bando, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 e ferma restando la scelta prioritaria tra le sedi disponibili, salvo il possesso dei predetti requisiti, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà all'assegnazione d'ufficio.

3. L'amministrazione può coprire i posti di ciascun profilo non assegnati in ciascun ambito territoriale, mediante scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori, per il medesimo profilo, in ambiti territoriali confinanti che presentano il maggior numero di idonei.

4. I candidati a pena di decadenza devono effettuare la scelta esclusivamente attraverso le modalità che saranno indicate sul Portale "inPA".

5. I candidati dichiarati vincitori saranno assunti a tempo indeterminato nei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze destinataria del presente bando, nell'Area delle elevate professionalità e nell'Area dei funzionari, con riserva dell'amministrazione di controllare il possesso e la piena corrispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio.

6. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

7. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente.

8. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dall'assunzione e dalla graduatoria.

Articolo 15 **Accesso agli atti**

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2. Ai candidati che sosterranno la prova scritta sarà consentito accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. L'avviso relativo alle modalità di accesso sarà pubblicato sul portale "inPA".

3. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

La Commissione RIPAM

4. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili on line con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal «Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione» disponibile sul sito <http://formez.it> secondo le modalità ivi previste. All'atto del versamento occorre indicare la causale *«Accesso agli atti - concorso pubblico per il reclutamento di n. 548 unità di personale non dirigenziale dei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze»*. La visione e/o il rilascio degli atti richiesti sono subordinati alla presentazione da parte del richiedente della ricevuta dell'avvenuto versamento.

5. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente della Direzione Concorsi Formez PA.

Articolo 16

Trattamento dei dati personali

1. Il Ministero dell'economia e delle finanze, nella persona del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi pro tempore, in qualità di titolare del trattamento (di seguito, il "Titolare"), tratta i dati personali relativi al presente bando (di seguito, il "bando di concorso") in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD") e, ai sensi dell'art. 12 dell'RGPD, fornisce agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 dell'RGPD in forma concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile con un linguaggio semplice e chiaro. Le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso il Portale "inPA" sono presenti sul sito *web* del Portale al *link* "Privacy Policy" presente in calce al sito <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>.

2. I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante domanda di partecipazione alla procedura di selezione e saranno trattati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al bando di concorso.

3. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, bando di concorso), ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD.

4. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa la cui base giuridica risiede all'articolo 6, par. 1, lett. f), RGPD.

5. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato e, nel caso in cui sia imposto per legge o dal presente bando, sono raccolti presso soggetti terzi, ove sia necessario effettuare le apposite verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione al presente concorso.

6. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

7. I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da:

- a) soggetti autorizzati al trattamento che hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del Titolare;
- b) soggetti terzi che agiscono per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente

La Commissione RIPAM

nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD.

c) soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, qualora la comunicazione sia prevista da obblighi di legge ovvero dal bando di concorso all'esito della relativa procedura.

8. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.

9. Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale "inPA", i dati personali sono trattati dalla compilazione della domanda di candidatura fino alla conclusione della procedura di concorso. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

10. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

11. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il titolare tratta, altresì, categorie particolari di dati personali (come previsto dall'articolo 2, del bando di concorso, rubricato "Requisiti per l'ammissione"), ai sensi dell'articolo 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'art. 10, del RGPD.

12. Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione.

13. I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione salvo nei casi previsti dalla legge, in conformità alle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

14. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale: www.mef.gov.it/operazione-trasparenza/altri_contenuti/protezione_dati_personali/index.html

15. L'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze a "Ministero dell'economia e delle finanze" ai seguenti indirizzi:

- pec: rpd@pec.mef.gov.it;

- email: responsabileprotezionedati@mef.gov.it.

16. L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Articolo 17

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.

2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

3. Resta ferma la facoltà della Commissione RIPAM di disporre con provvedimento motivato, in

La Commissione RIPAM

qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

Per il Dipartimento della funzione pubblica
Dott. Paolo Vicchiarello

Per il Ministero dell'economia e delle finanze
(Dott. Pasqualino Castaldi)

Per il Ministero dell'interno
(Prefetto Dott.ssa Carmen Perrotta)